

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1035 DEL 20/06/2022

O G G E T T O

ADOZIONE DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA A SOSTANZE PERFLUOROALCHILICHE (PFAS).

Proponente: UOC AFFARI GENERALI

Anno Proposta: 2022

Numero Proposta: 1102/22

Il Direttore della UOC Affari Generali riferisce:

A seguito di una campagna sperimentale di misurazione di sostanze chimiche emergenti sui principali bacini fluviali italiani, promossa dal Ministero dell'Ambiente nel corso dell'anno 2013, è emerso un inquinamento diffuso da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nelle acque superficiali, nelle acque sotterranee e in campioni di acque destinate al consumo umano in alcuni territori della Regione del Veneto, tra i quali sono rientrati alcuni Comuni della Provincia di Vicenza.

Al termine di un successivo studio di biomonitoraggio esplorativo, condotto in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione del Veneto ed indirizzato a definire nei soggetti residenti nei Comuni a maggior rischio di contaminazione l'eventuale esposizione a sostanze PFAS, in data 18.04.2016 l'Istituto Superiore di Sanità ha comunicato alla Regione del Veneto gli esiti delle analisi sui campioni di sangue della popolazione reclutata, dai quali è emerso che gli individui residenti nei Comuni interessati dalla contaminazione della rete acquedottistica presentavano dosi interne di PFAS significativamente superiori sia ai residenti nei Comuni con sola contaminazione delle acque sotterranee sia al gruppo di controllo, composto da residenti in Comuni non coinvolti nel fenomeno di inquinamento.

Inoltre le indagini epidemiologiche effettuate dal Servizio Epidemiologico Regionale e dal Registro Nascite del Veneto evidenziavano un eccesso di patologie di tipo cardiovascolare, endocrino-metabolico e riproduttivo nella popolazione dei Comuni interessati dalla contaminazione della rete acquedottistica, rispetto al resto della popolazione regionale.

Sulla base delle suddette evidenze epidemiologiche nonché dalla letteratura scientifica sull'associazione tra esposizione a PFAS e aumentato rischio di patologie cardiovascolari ed endocrino-metaboliche (in particolare aumento della colesterolemia, disfunzioni tiroidee, diabete gestazionale, pre-eclampsia) emergeva la necessità di predisporre un piano di sorveglianza e presa in carico sanitaria delle persone esposte.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2133 del 2016 è stato approvato il "*Piano di sorveglianza sanitaria sulla popolazione esposta a sostanze perfluoroalchiliche*" con l'obiettivo di caratterizzare l'esposizione ai PFAS, valutarne gli effetti sulla salute, identificare i comportamenti a rischio per l'insorgenza di patologie croniche e garantire il monitoraggio dello stato di salute attraverso la relativa presa in carico sanitaria dei soggetti coinvolti.

Nella suddetta DGR sono state definite le zone coinvolte dalla contaminazione, introducendo una gradazione delle aree in base all'interessamento della filiera acquedottistica e delle acque sotterranee, sulla base dei risultati dei monitoraggi ambientali e della ricostruzione della filiera acquedottistica. Sulla scorta dell'analisi dei dati è stato possibile individuare una zona di massima esposizione sanitaria (area rossa A e B) dove è emersa un'alta concentrazione di PFAS (antecedentemente alla apposizione dei filtri sull'acqua di distribuzione), un'area delle captazioni autonome ad uso potabile (area arancio), un'area di attenzione (area gialla) e infine un'area di approfondimento (area verde), così come meglio descritte dal Piano di sorveglianza sanitaria.

Ai sensi della DGR 2133/2016, il compito di coordinare le attività di chiamata al monitoraggio sanitario della popolazione esposta (area rossa) è stato affidato alla Centrale Unica Screening del Dipartimento di Prevenzione dall'Azienda ULSS n. 8 Berica (fino al 31.12.2016 dell'Azienda ULSS n. 5 Ovest Vicentino) con le medesime modalità organizzative dei programmi di screening oncologici, compresa la totale gratuità del programma di indagine sanitaria.

Alla data del 31.12.2016, è stata trasmessa, alla popolazione inizialmente coinvolta, una lettera di convocazione agli screening con invito a presentarsi presso i centri prelievi degli ospedali di Lonigo, di Noventa Vicentina, Cologna Veneta e Legnago (sulla base dei comuni di residenza/domicilio) per l'effettuazione dei prescritti controlli sanitari (esami ematochimici, pressori, urine) e per la contestuale compilazione di un apposito questionario.

Inizialmente, il Piano di sorveglianza sanitaria prevedeva la chiamata agli screening dei soggetti nati tra il 01.01.1951 al 31.12.2002, residenti o domiciliati presso le zone di massima esposizione (area rossa). Con successiva DGR 1191/2017, è stato definito un programma di sorveglianza sanitaria ad hoc per i lavoratori ed ex-lavoratori della Ditta Miteni. Nello specifico, è stato stabilito che per i lavoratori ancora in servizio l'Azienda Ulss 8 Berica, competente per territorio, fornisce l'indicazione alla Ditta Miteni delle modalità di realizzazione del programma di sorveglianza, da svolgersi nell'ambito della sorveglianza sanitaria sui lavoratori con spese a carico della Ditta, ai sensi delle previsioni del D.L.gs. n. 81/2008, anche mediante accordo tra la Ditta e l'Azienda Ulss. Contestualmente è stata stabilita e posta a carico dell'Azienda ULSS 8 Berica l'estensione del "Piano di sorveglianza sanitaria sulla popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche", di cui alla citata D.G.R. n. 2133/2016, agli ex lavoratori della Ditta Miteni oggi non più in servizio presso la medesima.

La competenza per le analisi di routine è stata assegnata ai laboratori delle singole ULSS coinvolte; l'attività di analisi ai fini della individuazione di eventuali concentrazioni sieriche di PFAS è stata invece centralizzata presso i laboratori ARPAV di Verona al fine di garantire una corretta confrontabilità dei risultati, considerato il coinvolgimento di territori appartenenti a diverse aziende sanitarie.

Con successiva D.G.R. n. 691 del 21.05.2018, la Giunta Regionale ha approvato la modifica del Piano di sorveglianza sopra citato, aggiornando e ridefinendo l'estensione dell'area di esposizione sanitaria (e quindi la popolazione esposta) ed estendendo la sorveglianza sanitaria alla popolazione pediatrica.

Relativamente alla popolazione pediatrica inferiore ai 14 anni, precedentemente non inclusa nel programma di monitoraggio sanitario, considerato che la letteratura epidemiologica riporta una possibile associazione tra esposizione a PFAS e alterazioni di tipo metabolico ed endocrino in soggetti in età pediatrica, in base al principio di precauzione sono state estese a questa categoria misure a tutela della salute secondo i principi ispiratori del Piano di sorveglianza sanitaria già in essere.

I bambini che presentano livelli elevati di PFAS ed alterazioni degli esami bioumorali vengono presi in carico dalla UOC di Pediatria dell'U.L.S.S. n. 8 Berica e, se necessario, indirizzati agli ambulatori nutrizionali e ad attività promozionali dell'attività motoria. Della situazione clinica sono puntualmente avvisati i Pediatri di libera scelta di riferimento.

In aggiunta, con la medesima DGR 691/2018, alla luce delle risultanze emerse nel primo periodo di implementazione della sorveglianza sanitaria, si è ritenuto di modificare parzialmente la procedura organizzativa di invito della popolazione agli screening, con l'introduzione di due differenti appuntamenti dei soggetti coinvolti, così come meglio descritti nella flow chart allegata, alla quale si fa espresso richiamo e che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

All'esito dei primi controlli sanitari, nell'eventualità di individui con concentrazioni sieriche di PFAS superiori all'intervallo di normalità, alterazioni degli esami bioumorali e/o pressori (classe di rischio più elevata secondo le classi di rischio di cui all'allegato A della DGR n. 2133/2016), i pazienti vengono inseriti in un percorso diagnostico-assistenziale di secondo livello, approvato con DGR n. 851 del 13.06.2017, coordinato anch'esso dal Centro Unico Screening del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 8 Berica, ed indirizzato ad effettuare esami di approfondimento specifici per

verificare l'eventuale esistenza di patologie con elevata probabilità di correlazione all'esposizione.

Il percorso assistenziale di secondo livello prevede, nello specifico, l'attivazione di un ambulatorio cardiologico e di un ambulatorio di medicina interna. Qualora al termine dei controlli specialistici sopra indicati si presenti l'esigenza di ulteriori approfondimenti, lo specialista dell'ambulatorio può prescrivere ulteriori accertamenti, considerata la possibilità di rischio aumentato di incorrere in patologie di natura metabolica, renale, epatica, tiroidea e oncologica.

Con successiva DGR 1495/2019, la Giunta Regionale ha modificato e integrato il programma di sorveglianza sanitaria dei soggetti con pregressa esposizione professionale a PFAS. Per questi ultimi, sono stati individuati sia gli accertamenti di primo livello ritenuti appropriati a seguito di esposizione professionale a sostanze perfluoroalchiliche, un questionario ad hoc volto ad analizzare la specifica attività svolta dal dipendente all'interno del ciclo produttivo e, ad integrazione, a scopo cautelativo, si è ritenuto di garantire, già nella fase iniziale del reclutamento, per il tramite delle strutture dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica, l'effettuazione di accertamenti strumentali finalizzati alla diagnosi precoce di eventuali neoplasie renali e testicolari per le quali, in considerazione delle evidenze scientifiche valutate, sussisterebbe un'associazione con la pregressa esposizione professionale a P.F.A.S.

Infine, limitatamente ai disturbi della tiroide, osservato che nella letteratura scientifica l'esposizione a PFAS è stata associata a un possibile aumentato rischio di alcune patologie cronico-degenerative, tra cui i disturbi della tiroide, con una netta prevalenza di disturbi nel genere femminile, a scopo meramente precauzionale, la Regione del Veneto, con DGR n. 1163 del 06.08.2019, ha garantito a parte della popolazione femminile aderente al Piano di sorveglianza sanitaria la possibilità di effettuare una ecografia tiroidea nell'ambito degli approfondimenti di secondo livello di cui alla DGR 851/2017 così come meglio descritto nel percorso diagnostico allegato al presente provvedimento e di cui alla DGR sopra citata. Anche in questo caso, le attività di convocazione agli screening sono state centralizzate presso il Centro Unico Screening del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 8 Berica.

Con DGR n. 801/2021 è stato stabilito di effettuare uno specifico studio osservazionale per la "Valutazione dell'esposizione a sostanze perfluoroalchiliche nella popolazione del comune di Trissino" coinvolgendo alcune coorti di nascita, i nati dal 1966 al 1970 e tra il 1996 ed il 2000.

Sono stati affidati all'Azienda sanitaria ULSS 8 Berica, territorialmente competente, la presentazione del protocollo dello studio al Comitato Etico Provinciale per la necessaria approvazione, il reclutamento dei soggetti da includere nello studio e l'effettuazione delle prestazioni sanitarie previste dal protocollo. È stato stabilito inoltre che l'analisi dei risultati dello studio verrà effettuata dalla società di cui al D.D.R. n. 30/2020, a supporto della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria nell'ambito delle attività di approfondimento epidemiologico in merito all'associazione tra esposizione professionale e residenziale a PFAS e stato di salute della popolazione coinvolta.

Al fine di sintetizzare i processi e i percorsi diagnostici in corso, individuando attività e unità operative coinvolte nelle diverse fasi stabilendo le strutture responsabili, si ritiene di adottare il seguente provvedimento nonché le flow chart allegate alle quali si fa espresso richiamo e che costituiscono parte integrante dello stesso provvedimento.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le procedure organizzative contenute negli allegati al presente provvedimento;
3. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata all'Albo on line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

Flow-Chart PFAS

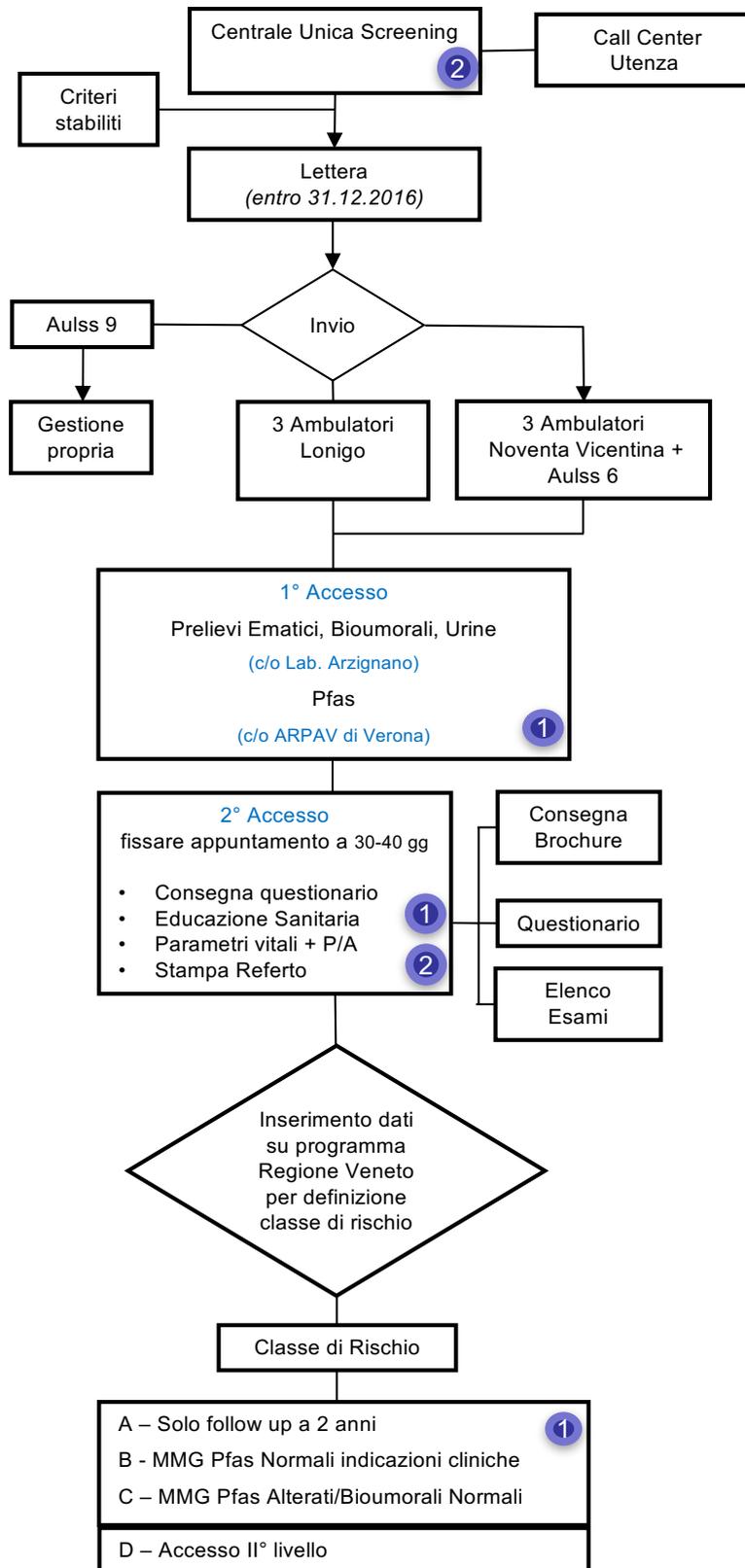
RESPONSABILITA'

UOSD
Epidemiologia
Centrale Unica
Screening Oncologici
Vicenza

UOC Medicina
Trasfusionale
Vicenza

UOSD
Epidemiologia
Centrale Unica
Screening Oncologici
Vicenza

ZONA ROSSA A + B



RIFERIMENTI DOCUMENTALI NOTE

DGR n. 2133 del 2016:
Definisce popolazione ed il percorso 2002-1951

DGR n. 851 del 2017:
Approva screening II° livello trattamento

3 DGR n. 1191 del 2017:
Studio Merler
Lavoratori Miteni in servizio con spese Miteni
Ex Lavoratori (Aulss 8)
Questionario ad Hoc

DGR n. 1364 del 2017:
- Modifica DGR n. 851/2017
«Allegato A»

DGR n. 691 del 2018:
-Allarga Zona Rossa Comuni VI-PD
-Aggiunge coorti di nascita 1951-2014
-Definizione calendari
-Adegua questionario

DGR n. 1163 del 2019:
-Integra DGR n. 851/2017 con Tiroide

1 DGR n. 1495 del 2019:
-Lavoratori Miteni quando la ditta ha chiuso ex Miteni/Rimar
3
-Esami: modifiche Eco-Addome; Specifiche Eco-Testicoli; Questionario
-Tutti al II° livello Follow Up Annuale

2 DGR n. 801 del 2021:
- Eco-Tiroide 89-98 + Zona Rossa A Vi-Pd-Vr
-Comune di Trissino
-vedi flow chart descritta in delibera

Flow-Chart PFAS

RESPONSABILITA'

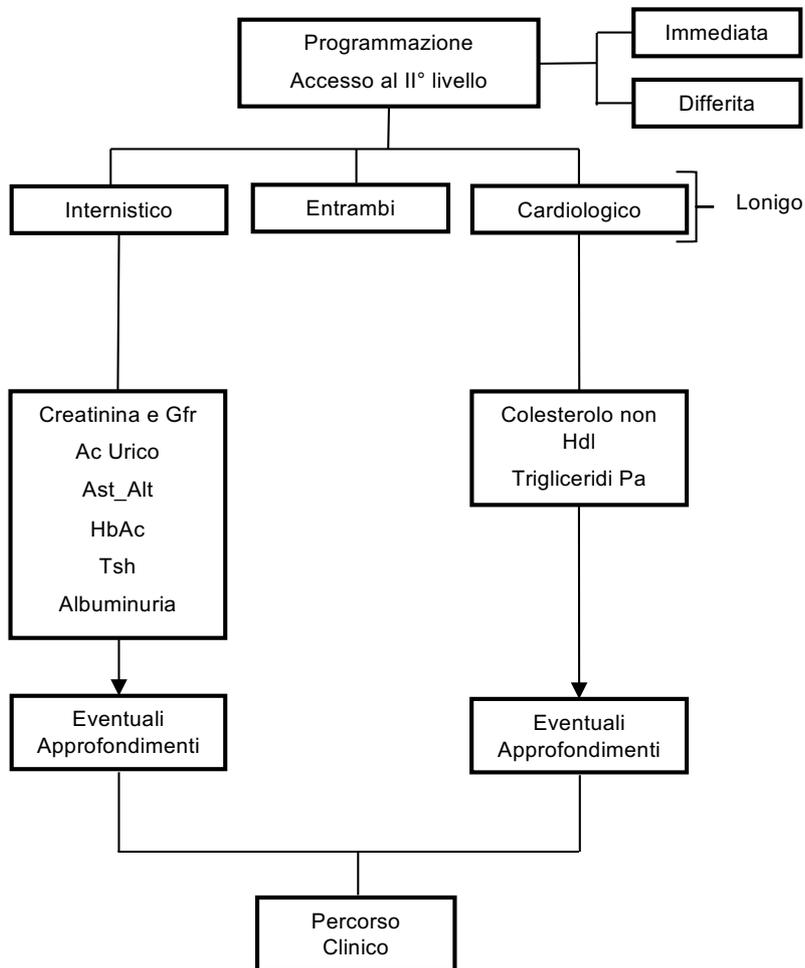
UOSD
Epidemiologia
Centrale Unica
Screening Oncologici
Vicenza

UOC
Medicina Generale
Vicenza

UOC
Cardiologia
Arzignano

UOC
Pediatria
Lonigo

ZONA ROSSA A + B



RIFERIMENTI DOCUMENTALI NOTE

Flow-Chart del percorso diagnostico-terapeutico PFAS (Allegato A DGR nr. 1163 del 06 Agosto 2019)

